



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO UDC: “Inopportuno l’aumento dei compensi degli amministratori dei Consorzi di bonifica”

Il gruppo Udc ha presentato in Consiglio Regionale una mozione in merito all’aumento dei compensi degli amministratori dei Consorzi di bonifica.

Nella mozione si ricorda anzitutto il ruolo dei consorzi, la loro preziosa azione di presidio del territorio contro insidie derivanti dai problemi di natura idrogeologica; si sottolinea che “gli interventi eseguiti sono possibili grazie al contributo dei cittadini e dei finanziamenti pubblici regionali e provinciali erogati dall’ente di controllo” e “che la Regione Toscana ha ampliato, sia le competenze, che i comprensori dei consorzi e la loro base contributiva, modificando i loro assetti gestionali, prevedendo, altresì, la partecipazione nei consigli, di rappresentanti indicati dai comuni e nominati dal presidente della provincia”. E si nota “che circa l’80% dei contribuenti dei consorzi è costituito da piccoli proprietari e soggetti a basso reddito”.

Ma se pure i consorzi di bonifica hanno risorse limitate, si è trovato comunque il modo –si denuncia nella mozione- di deliberare “consistenti aumenti dell’importo dei gettoni di presenza, unitamente ad una serie di benefit che contribuiscono a far lievitare le spese per il funzionamento degli organi statutari”

Visto il particolare momento di difficoltà economiche anche della nostra regione – sostengono i tre consiglieri dell’UDC Marco Carraresi, Giuseppe Del Carlo e Luca Titoni- sarebbe necessario “maggiore senso di responsabilità, soprattutto da parte di chi riveste incarichi pubblici”. Per questo nella mozione che è stata proposta al Consiglio Regionale si esprime l’inopportunità dell’”aumento dei compensi degli amministratori dei consorzi e dei benefit deliberato recentemente da alcuni Consigli dei Consorzi stessi”.

Firenze, 4 Luglio 2006